

URBANISTICA CONSIGLIO COMUNALE SUL PUC: RIFONDAZIONE VERSO L'ASTENSIONE

Domani il voto decisivo sulla Savona del futuro

Ieri ultimo passaggio in commissione consiliare

SAVONA

Quattro punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di domani (ore 15), ma i primi due sono i più importanti, in particolare il secondo: adozione del progetto definitivo del Puc, il piano urbanistico comunale. Il 20 marzo diventerà così una delle tre date più importanti, urbanisticamente parlando, per la Savona del futuro: 14 marzo 1975 (adozione del Pris, il piano regolatore intercomunale) e 22 marzo 2005, giunta Ruggieri con il progetto preliminare del Puc.

Sarà l'ultimo passaggio formale prima di vedere, nero su bianco, il contenuto della Savona dei prossimi anni, zona per zona, insediamento per insediamento. Ieri pomeriggio la commissione consiliare presieduta da Paolo Apicella ha discusso gli ultimi dettagli.

Domani toccherà al Consiglio il voto finale per rendere per così dire esecutivo il piano. Valutazione delle osservazioni dei privati, adeguamenti e modifiche delle norme generali, comprensive della disciplina dell'ambito portuale e dei relativi oneri di urbanizzazione sono gli ultimissimi passaggi della pratica più delicata degli ultimi anni.

Politicamente il Comune si presenta all'appuntamento con una certa stabilità. Solo i tre esponenti di Rifondazione Comunista, parlando della maggioranza, arrivano al voto con la volontà di astenersi, ma la giunta Berruti non rischia nulla e, salvo defezioni dell'ultima ora, dovrebbe poter contare su 22 voti sicuri.

Il sindaco Federico Berruti spiega il clima che precede



Il sindaco Federico Berruti

il voto: «Ovviamente la pratica per passare ha bisogno di un solo voto in più dei contrari, ma io vorrei che su una questione così importante ci potesse essere la maggiore partecipazione possibile». [P.P.]

Con imprenditori, sindacati e Giacobbe

Cantieri Navali Vadesi, un tavolo istituzionale per aiutare i lavoratori

Un tavolo istituzionale che coinvolga anche Provincia e Regione per affrontare la situazione dei 30 esuberanti derivanti dalla chiusura dei Cantieri Navali Vadesi. Sulla necessità di avviarlo al più presto si sono trovati d'accordo ieri mattina, all'Unione industriali, sindacati, gli stessi vertici degli imprenditori savonesi e il sindaco di Vado Carlo Giacobbe. Ora si dovranno valutare una serie di incentivi da destinare alle aziende sul territorio in modo da fare

incontrare la domanda di lavoro con l'offerta e quindi con la professionalità di questi lavoratori. Intanto, sul già difficile scenario economico vadesi si apre un altro fronte. La Ciet, azienda nazionale con mille persone in tutta Italia, operante nell'indotto Telecom ha chiesto l'avvio delle pratiche di mobilità. Venti su cinquantadue sono i posti a rischio nel cantiere vadesi situato nella Valle. Per domani sono previste due ore di sciopero. [A.A.M.]

POLITICA IL COORDINATORE SI PRESENTA ALLE PROVINCIALI

Vaccarezza candidato lascia l'incarico Ad Andrea Valle la guida di Forza Italia

SAVONA

Il coordinatore provinciale di Forza Italia, Angelo Vaccarezza, sindaco di Loano, ha lasciato ieri l'incarico. Un atto dovuto, come ha reso noto lui stesso in un comunicato al termine della riunione del coordinamento che si è tenuta ieri pomeriggio a Savona.

Il movimento passa sotto la guida del suo vice, il varesino Andrea Valle. Valle si occuperà della gestione ordinaria del partito, mentre quella straordinaria spetterà al coordinatore re-



Andrea Valle

gionale Michele Scandroglio. Ha detto Angelo Vaccarezza: «E' un atto dovuto che mi consentirà di dedicarmi in

maniera esclusiva alla fondamentale sfida per la conquista della Provincia di Savona. Ringrazio tutti coloro che in questo anno e mezzo mi sono stati vicini e hanno reso possibile l'entusiasmante percorso che abbiamo compiuto ma come sempre i traguardi, una volta raggiunti, diventano una tappa da cui ripartire per una nuova sfida che sono certo sapremo affrontare insieme con l'entusiasmo che ci contraddistingue e che ci porterà a festeggiare a giugno con i nostri nuovi sindaci la vittoria delle elezioni provinciali». [P.P.]

ALBISOLA S. IL CANDIDATO SINDACO DEL PDL HA INIZIATA LA CAMPAGNA ELETTORALE

Il programma del senatore Orsi

Sindaco a Roma e senatore ad Albisola Superiore, la rinuncia all'indennità di carica (circa 48 mila euro lordi annui), l'Aurelia Bis utile solo se collegata a bretelle che non percorrano il paese, revisione totale del turismo, una città per due Comuni, in accordo con i cugini di Albissola Marina, recupero delle aree industriali dismesse da 30 anni sul lungotorrente Sansobbia.

E' questa la sintesi del discorso che l'altra sera il senatore Franco Orsi (Forza Italia-Pdl), candidato sindaco per Albisola Superiore, ha tenuto nell'affollato salone del ristorante La Meridiana di Albisola Capo, davanti ad oltre 170 persone. «Qualsiasi controllo sulla sicurezza non porterebbe al benessere al prosieguo delle attività nel palazzo civico, dalla cui vendita si ricaverebbe le risorse



Franco Orsi al ristorante La Meridiana di Albisola Capo

per concentrare gli uffici nelle ex scuole di via San Pietro - ha esordito Orsi -, e, nel frattempo, raggruppare le attività didattiche alla Massa (vecchia stazione ferroviaria, in disuso dal 1977, ndr.). Spero che non siano adottate decisioni all'ul-

timo momento, non solo dalla giunta uscente, che nulla ha fatto per risolvere la questione».

L'annoso tema dell'unificazione delle Albisole: «Ragionare osservando tutto il Levante savonese, collaborare con Ma-

rina congiungendo programmazione turistico-culturale, servizi, società sportive e associazioni». Tra le priorità del programma dell'aspirante sindaco ci sono turismo e viabilità: «Voglio l'albergo-centro congressi che Albisola non ha mai avuto, e corso Mazzini e via Casarino a senso unico per creare un anello che diluisca la viabilità. Parcheggi decentrati i turisti, portati in spiaggia con un bus-navetta gratuiti, il cui costo per il Comune sarebbe di 20 mila euro per i due mesi estivi. Una rotonda, l'unica utile, all'incrocio Aurelia-corso Mazzini. Non rinunciare al casello autostradale di Albisola, ma incentivarne uno per il centro di Savona».

Durante la serata è stata annunciata, infine, anche l'apertura di un «Orsi Point» sotto i portici di piazza Dante (fronte Aurelia), aperto tutti i pomeriggi. [M.P.]

La parola ai lettori

Asfalto grazie alla Milano-Sanremo

Ho smesso da tempo di stupirmi dell'indifferenza dei nostri amministratori ai problemi degli abitanti. Debbo però riconoscere che questa volta il nostro benemérito Comune ha battuto tutti i record. Mi riferisco alla notizia sulla decisione del Comune di Albisola Superiore di rifare l'asfaltatura di un tratto di corso Ferrari, l'Aurelia, per venire incontro alle esigenze della Milano - Sanremo che "ha minacciato di dirottare i ciclisti sull'autostrada". Veramente complimenti all'autore della decisione: ma come la mettiamo con le decine di cadute di ciclisti, motociclisti, disagi di automobilisti che hanno subito anche danni, come il sottoscritto, ad ammortizzatori a causa delle buche della sede stradale? Cosa diciamo ai poveri residenti ai lati della strada, costretti a tenere ben chiuse le finestre per l'assordante rumore e il polverone sollevato dai mezzi in transito? La risposta potrebbe essere: non lamentatevi e ringraziate il Comune che vi ha permesso, con la sua magnanimità, di assistere al passaggio della Milano-Sanremo.

LETTERA FIRMATA
ALBISOLA CAPO

Situazione pesante all'ospedale di Cairo

Come RSU e organizzazioni sindacali segnaliamo la pesante situazione dell'Ospedale di Cairo derivante sia da pesantissime carenze di personale sia dalla assoluta mancanza di azioni utili da parte della amministrazione. Da tempo si vive in un clima di caos organizzativo e preoccupante incertezza rispetto all'applicazione del Piano Sanitario Regionale. Nel dettaglio appare evidente come la Chirurgia è in forte sofferenza di personale, già rispetto alla situazione attuale, dove non si riescono a garantire turni di servizio all'inizio del mese e, a causa di ciò, sistematicamente vengono programmate numerose prestazioni aggiuntive. Gravano su tale reparto da anni, sia i letti in appoggio della Medicina sia i letti di Osservazione breve intensiva che, seppur come obiettivo e DRG a carico del Pronto Soccorso, sono di fatto allocati in Chirurgia e gestiti dal personale della Chirurgia stessa. Abbiamo ricevuto il progetto di riorganizzazione del personale ma al tavolo della trattativa solo risposte evasive e poco chiare. Come già più volte ribadito, prevedere un solo infermiere di notte, è non solo improponibile, dal punto di vista sindacale, ma possibile causa di grave pregiudizio per la tutela dei degenti. Dall'analisi dei dati forniti dall'Azienda rispetto alle coperture del turn-over è evidente che l'ospedale di Cai-

ro è quello che ha subito un decremento di figure professionali importanti meno infermieri e meno operatori socio sanitari. Occorre al più presto dare risposte chiare e definitive rispetto all'applicazione del Piano sanitario e soprattutto, rispetto alla carenza di personale.

FERRENTINO, CALCAGNO,
OLIVERI, VALDISERRA
CAIRO MONTENOTTE

Telecom e Poste, che accoppiata...

Non avendo più necessità di utilizzare il telefono fisso decido di disdire l'abbonamento con Telecom. Lette le Condizioni Generali del mio contratto, dò avvio alla procedura. Il 16 febbraio invio una Raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo previsto e attendo fiducioso che il mio numero venga disattivato entro 15 giorni, come previsto. Ad oggi, dopo oltre un mese dalla disdetta il mio telefono, nonostante altre tre lettere alla Telecom, quattro telefonate al 187, è più vispo che mai e chissà per quanto altro tempo continuerà a esserlo. Ah, dimenticavo, complimenti alle Poste: a distanza di oltre 30 giorni dalla spedizione l'avviso di ricevimento della Raccomandata spedita il 16.02.09 non mi è ancora arrivata.

FABRIZIO CORTE
ALBISOLA S.

Lettere ed e-mail vanno inviate a: LA STAMPA
REDAZIONE DI SAVONA
p.za Marconi, 3/6 - 17100 Savona
Fax: 019 810.971, e-mail: savona@lastampa.it
Pregiamo i lettori di essere sintetici. I testi privi di generalità, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicati.

AMBULANZE



GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)
Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 8 del sabato alle 8 del lunedì):
tel. numero verde 800.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30: **Farina**, via Giuria, tel. 827496. **Fascie**, via Boselli, tel. 850555 **San Francesco**, corso Tardy & Benech, tel. 800402. Il servizio notturno viene garantito dalle farmacie: **Fascie**, via Boselli 24, t. 019 850555 (dalle 19,30 alle 8,30) e da **Saettone**, via Paleocapa 147, t. 019.829.803 (dalle 19,30 alle 8,30). Sono inoltre reperibili: **VALBORMIDA** **CAIRO**: Rodino, via Portici, tel. 500500. **ROCCA VIGNALE**: Sant'Antonio, frazione Valzemola, tel. 565955. **CALIZANO**: San Tommaso, via Leale 3, tel. 79800. **VADESE** **VADO**: Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880184. **QUILIANO**: Bermano, Valleggia, via Diaz, tel. 880209. (in appoggio Citriniti di Spoltorno, tel. 745342)

FINALESE

PIETRA LIGURE: Soccorso, via Battisti, tel. 616732. (Per il n. S. Giovanni, tel. 677171 per il compr. da Borghetto a Varigotti). **FINALE**: Della Marina, via Ghiglietti, tel. 6902670. **BORGHETTO**: Franchi, via Colombo, tel. 970038. **ALBENGANESE** **CERIALLE**: Nan, via Libertà 3, tel. 990032. **ALBENGA**: San Michele, via Medaglie, tel. 50420. **CASANOVA**: Magliocco, via Roma, tel. 74381. **ALASSINO** **ALASSIO**: Nazionale, via Veneto 3, tel. 640606. **ANDORA**: Val Merula, via Molineri 50, tel. 80565. **ALBISOLA-VARAZZE** **ALBISSOLA MARINA**: Della Concordia, via Bigliati 24, tel. 019. 481616. **ALBISOLA SUP.**: San Nicolò, via Turati 7, tel. 489910. **CELLE**: Brunetti, via Colla, tel. 990124 (nei fest. solo 9-12,30). **VARAZZE**: Montanaro, vicolo Morchio, tel. 934610.